



COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441

www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 187

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE CONSORZIO ACEA PINEROLESE. ADOZIONE CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **dodici** e minuti **trenta** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOTTANO AGOSTINO	SINDACO	X	
BORDESE MARINA	VICE SINDACO		X
VASCHETTO FLAVIO	ASSESSORE	X	
TODARO ALDO	ASSESSORE	X	
MONTERZINO GIANLUCA	ASSESSORE		X
	Totale	3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **DOTT. EMANUELE MATINA**.

Il Signor **BOTTANO Agostino** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE CONSORZIO ACEA PINEROLESE. ADOZIONE CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

A seguito di relazione del Sindaco, Agostino BOTTANO, con la quale riferisce che:

- il Consorzio ACEA Pinerolese è stato costituito con convenzione siglata il 13 febbraio 2004, registrata a Pinerolo il 4 marzo 2004 al n. 122, Serie 2, quale consorzio tra enti locali ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di assolvere le funzioni di "Consorzio di Bacino" per la gestione dei rifiuti, a norma delle leggi statali e regionali di settore in allora vigenti, e segnatamente il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;
- la nuova disciplina sulla gestione dei rifiuti è oggi contenuta nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nella legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4;
- il Consorzio ACEA Pinerolese risulta conforme alla nuova disciplina di legge regionale sotto il profilo della sua composizione, essendo costituito tra tutti i Comuni appartenenti al sub-ambito di area vasta denominato "Sub-Ambito 12 - Pinerolese" (articolo 7 e Allegati A-bis e A-ter alla legge regionale n. 1 del 2018 e s.m.i., cit.);

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- con Deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 l'ARERA – Autorità di Regolazione per l'Energia e l'Ambiente: - ha definito gli obblighi di trasparenza in materia di ciclo integrato dei rifiuti decorrenti dal prossimo 1° aprile - ha approvato il TITR – Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti;

VISTA:

- la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di *"far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica"*, che articola i seguenti obblighi di servizio:
 - per la qualità contrattuale:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l'utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;

- e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
- f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio;

- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 29/04/2022, con la quale sono stati determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif;

TENUTO CONTO che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri, già inseriti nella componente "CQ" del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

RILEVATO che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

VISTO che l'articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]";

CONSIDERATO CHE:

- Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni, definisce che il "Consorzio" "svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.....";
- Il Consorzio ACEA Pinerolese, si impegna inoltre ad assicurare, attraverso una attività normativa e di indirizzo l'organizzazione dei servizi in modo da permettere al soggetto gestore del servizio, ACEA Pinerolese Industriale Spa, la razionalizzazione dei servizi ed offrire ai Comuni uno strumento normativo, che consenta di dare omogeneità a livello di Bacino; tali criteri sono da recepire nei regolamenti comunali;
- la legge regionale 1/2018, come modificata dalla legge regionale 4/2021, prevede nella realtà piemontese un sistema di governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dove trovano spazio un ambito regionale e dei sub-ambiti di area vasta (di fatto coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2022);
- Nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art. 33 della stessa legge regionale e dall'art. 3 della L.R. n. 7/20212, è previsto che, nelle more della costituzione dei nuovi enti, quelli esistenti continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;
- il Consorzio ACEA Pinerolese è pertanto legato operativo nel territorio pinerolese in quanto ha affidato il servizio per porzione di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di riferimento e riveste il ruolo di Ente Territorialmente Competente in materia di validazione del piano

economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale (art. 9 L.R. 1/2018);

ATTESO CHE l'art. 5 del TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) prevede che l'Ente territorialmente competente approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani deve essere pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web del gestore del servizio integrato, ovvero di ciascun gestore dei singoli servizi che lo compongono, deve essere conforme alle disposizioni del presente TQRIF, indicare il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, e contenere, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente;

VISTO il testo della Carta di qualità del Servizio Gestione Tariffe e rapporti con gli utenti, nell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto dal Consorzio. Alla tabella 1 sono riportati i 47 comuni appartenenti al bacino 12 con le relative quote di appartenenza calcolate sulla base della superficie territoriale ed gli abitanti residenti (alla data del 31/12/2021) sulla base di un processo di adeguamento dello statuto/convenzione istitutiva formalizzato dal Consorzio e la cui approvazione è in corso di completamento da parte dei comuni.

Al momento non vengono pubblicati indicatori sulle prestazioni; il Consorzio, in qualità di Ente Territorialmente Competente, chiederà il rilevamento dei principali indicatori (Allegato 01) ad ogni Gestore già a partire dal 01/01/2023, così da poter avere una idonea misurazione del servizio per il primo aggiornamento del documento.

I gestori dell'attività gestione tariffe e rapporto con gli utenti ed i gestori del servizio di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade, ciascuno per la propria competenza, si impegnano a misurare gli indicatori succitati ed a fornire all'ETC i risultati riscontrati;

DATO ATTO che tale Carta vuole essere il documento con il quale i gestori, ciascuno per la propria competenza, assumono una serie di impegni nei confronti degli utenti riguardo le attività legate al servizio svolto ed ai rapporti con i contribuenti, definendo altresì le modalità di tutela riconosciute agli stessi;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.12 del 18.11.2022 avente per oggetto "CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.DETERMINAZIONI." con la quale è stato approvato lo schema della "Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

RICHIAMATA la comunicazione del Consorzio ACEA Pinerolese (registrata al loro prot.n.3.496 del 24/11/2022) ed acclarata nella medesima data al prot. 20.519 del 25/11/2022 dell'Ente, con la quale è stata trasmessa la Deliberazione AC n.12 del 18/11/2022;

La Giunta Comunale

Sentita la relazione del Sindaco, ritenuta congrua e meritevole di approvazione:

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante: “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) della Legge n. 213 del 2012 – art. 147 bis – D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) della Legge n. 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni espressi sulla proposta della presente Deliberazione dal Responsabile del Servizio;

VISTO lo Statuto dell’Ente approvato con Deliberazione C.C. n. 34 del 30.08.2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la Deliberazione C.C. n. 5 del 28.01.2000 recante: “Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale”;

VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 30.08.2001, modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 30.12.2010;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 23.09.2014;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme e nei modi previsti dal vigente regolamento per il funzionamento della giunta comunale approvato con deliberazione c.c. n. 5 del 28/01/2000;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO di quanto deliberato dall’Assemblea Consorziale relativamente allo schema della “Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” composto da n. 3 articoli (n. 22 pagine) e dei seguenti allegati: Allegato 01: ELENCO INDICATORI, Allegato 02: PROGRAMMAZIONE SERVIZIO INGOMBRANTI, Allegato 03: PROGRAMMA DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, Allegato 04: ELENCO CANALI DI INFORMAZIONE;
3. DI ADOTTARE la “Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e dei relativi allegati.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
BOTTANO Agostino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Emanuele MATINA
